

□ **Interrogazione n. 80**

presentata in data 13 settembre 2000

a iniziativa del Consigliere Pistarelli

“Rifiuto prestazione diagnostica ospedale di Tolentino”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Fabio Pistarelli, Consigliere regionale del gruppo Alleanza Nazionale,
Premesso:

che in data 1° settembre 2000 si è verificato un episodio di rifiuto di eseguire una prestazione diagnostica presso l'ospedale di Tolentino, regolarmente prenotata già dalla precedente data del 26 agosto 2000;

che infatti una cittadina tolentinata, recatasi presso il servizio di radiologia del nosocomio di Tolentino si è vista opporre, senza ricevere giustificazioni, rifiuto di effettuare l'indagine da parte dell'operatore incaricato in quel momento del servizio;

che tale fatto è grave e purtroppo non il solo, in quanto le prestazioni diagnostiche marchigiane e della provincia di Macerata in particolare soffrono di non poche problematiche relative a tempi di attesa molto lunghi o addirittura mancanza di uomini ed attrezzature in grado di assolvere a necessari ed indispensabili esami o analisi cliniche;

Per quanto premesso, con il presente atto

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore regionale alla Sanità per conoscere:

- 1) se e quali siano stati i motivi del rifiuto della pre-stazione diagnostica all'ospedale di Tolentino come sopra descritto;
- 2) nel caso di assenza di oggettive motivazioni, quali soggetti si sono resi responsabili del fatto e quali provvedimenti sono stati presi al fine di evitare per il futuro accadimenti di tal genere;
- 3) si chiede infine che vengano forniti i dati della quantità di prestazioni mensili erogate e dei tempi di attesa relativi alla diagnostica effettuata attraverso Risonanza Magnetica (RNM), TAC, Ecografia e Radiografia presso l'ASL 9 di Macerata differenziata per i diversi presidi territoriali e ospedalieri;
- 4) si chiede infine se sia vero che la prenotazione di una RNM abbia, nel caso di scelta di prestazione a pagamento un tempo di attesa molto breve rispetto allo stesso esame effettuato in regime ordinario e come mai avvenga ciò, essendo il macchinario disponibile presso l'ospedale di Macerata unico per tutto il territorio della ASL 9 e non essendoci altre strutture concorrenziali private.